



RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Sandro Di Girolamo

Quadriennio 2013-2016

**3[^] Assemblea Ordinaria Elettiva
Tivoli, 5 Novembre 2016 – Hotel Duca D’Este**

INDICE

Premessa:

“Le Società sportive punto cardine della federazione”

- Incremento dei Praticanti e sviluppo della federazione
- I Comitati Regionali
- I successi del quadriennio
- Evoluzione del settore giovanile
- Il Bilancio della Federazione
- Comunicazione e media
- La FISPIC. e l'attività internazionale
- Gli obiettivi
- Il Settore Tecnico
- Il Gruppo Ufficiali Gara
- Il Mio Programma per il Quadriennio 2017-2020

Conclusioni

PREMESSA

La relazione sull'attività svolta in questo quadriennio costituisce, simultaneamente, la premessa al mio programma di candidatura per la presidenza nel quadriennio che ci porterà fino ai Giochi Paralimpici di Tokyo 2020. Ne consegue che gli indirizzi del futuro non possono che essere il proseguimento di quanto già avviato nel precedente mandato caratterizzato da un tumultuoso percorso, che con tenacia ho portato avanti in questi quattro anni.

La mia scelta di ripresentare la candidatura a Presidente Federale nasce dalla convinzione che siamo sulla strada giusta per muovere verso un consolidamento della realtà federale e spiccare il volo verso una svolta epocale per le nostre attività sportive, abbandonando resistenze conservatrici e limitative dell'azione federale tout court (a tutto campo).

Le Società sportive punto cardine della Federazione

È solo il lavoro svolto dalle Società e dalle loro componenti – dirigenti, tecnici e Collaboratori e atleti – a garantire all'intero sistema sportivo nazionale la possibilità di raggiungere e mantenere i livelli di eccellenza conseguiti.

Questo assioma è all'origine dell'impegno federale e lo ribadisco con forza ancora una volta: tutti i nostri risultati sono ascrivibili all'impegno delle Società.

Non esisterebbero squadre nazionali competitive se non ci fosse sul territorio una rete di Società sportive che operano con sacrificio e professionalità!

Parallelamente i tecnici federali di qualsivoglia disciplina dovrebbero compiere miracoli se non ricevessero atleti già formati dal lavoro quotidiano delle Società!

Fatta questa doverosa premessa, vengo ora all'analisi più dettagliata del quadriennio.

Incremento dei Praticanti e lo sviluppo della Federazione

I numeri sono dalla nostra parte. C'è stato un incremento notevole nei miei 4 anni di gestione, le nuove società iscritte nel quadriennio sono 20, per un totale di 62 società affiliate. Associazioni che operano su tutto il territorio nazionale. Esso costituisce un eccezionale "sensore" che determina la salute tecnico-sportiva del nostro mondo.

Il quadriennio che si va chiudendo è coinciso, per la nostra Federazione, con un momento di crescita dal punto di vista numerico e qualitativo, con ben 700 atleti in attività, nei risultati agonistici, nell'impegno societario e nella promozione, ma anche dell'interesse dei media

I Comitati Regionali

Tra gli obiettivi principali del quadriennio, mi ero riproposto di alimentare ulteriormente l'autonomia ai Delegati Regionali per incentivarne la penetrazione capillare sul territorio e favorire la collaborazione con le istituzioni locali.

Lo slancio organizzativo che ne è derivato ha prodotto una maggiore responsabilizzazione periferica e, una maggiore conoscenza della federazione su quasi tutto il territorio.

I Delegati Regionali hanno svolto un lavoro eccezionale, organizzando migliaia di competizioni e momenti di aggregazione e riflessione, sviluppando progetti, che testimoniano il crescente livello di funzionamento della macchina federale al servizio della promozione, delle società, e della diffusione delle discipline sportive.

I successi del quadriennio

Ricordare i successi ottenuti dai nostri atleti nell'ultimo quadriennio, mi emozionano, e mi danno fiducia per il futuro.

Ricordo, gli ottimi piazzamenti dei nostri atleti della nazionale dello showdown, nelle varie competizioni internazionali svoltesi in questi anni, e non dimentico, con gioia la Medaglia D'Argento conquistata da Marco Ferrigno nel Mondiale di Seul (Corea del Sud) 2015, che ha lanciato la nostra federazione in un futuro roseo di risultati. Non va dimentico, sempre nello stesso mondiale il 4° posto di Chiara Di Liddo, che per in soffio, nella sua prima esperienza Mondiale, non è salita sul podio.

Altre emozioni, le abbiamo vissute con i ragazzi dal Judo, che grazie ad un'attenta politica attuata dalla federazione, puntando sui giovani atleti, sono arrivati i successi nel settore giovanile, nel Mondiale in Ungheria a Eger, con la medaglia D'Oro per Simone Cannizzaro, con la Medaglia d'Argento per Federico Dura, con la medaglia d'Argento per Lucrezia Fulle. Non dimentico, per l'emozione che ci ha fatto vivere e per l'importanza del risultato, il 7° posto ai Mondiali di Seul (Corea del sud), per la sua categoria peso, di Simone Cannizzaro, che lo ha proiettato tra i primi della ranking Mondiale, non riuscendo di un soffio a staccare il biglietto per le Paralimpiadi di Rio de Janeiro 2016.

Con orgoglio, e complimentandomi con loro, ricordo il successo ottenuto dalla società Trento nei mondiali per club di Innsbruck 2014, diventando Campioni del Mondo di Torball.

Un altro indimenticabile successo, ce l'hanno fatto vivere i ragazzi della nazionale di calcio B2/3 con la vittoria della Medaglia di Bronzo nei Mondiali a Seul nel 2015.

Seppur, non abbiamo avuto in tutte le discipline gli stessi risultati, questi successi, mi fanno credere, che questa è la strada giusta per il futuro, per arrivare a Tokyo 2020, pronti per giocare le nostre possibilità di successo.

Oltre ai successi citati, non ritengo si possano negare i grandi passi in avanti compiuti in questi anni, dei quali riassumo brevemente, in ordine sparso, le principali attività svolte oltre la normale attività istituzionale:

- Collaborato e svolto attività sportiva istituzionale e promozionale con gli istituti per ciechi Colosimo (Napoli), Ritmayer (Trieste), Cavazza (Bologna), Centro Ciechi St. Rafael (Bolzano), Sant'Alessio (Roma), e avviati i contatti con gli Istituti di Lecce e Catania.
- Promozione sul territorio tramite i Delegati Regionali facendo conoscere la federazione in tutto il Paese, creando nuove realtà sportive in Regioni dove la FISPIC non era presente.
- Condiviso i progetti e percorsi sportivi con UICI Nazionale tramite una rinnovata collaborazione tra i 2 enti.
- Coinvolto e reso partecipe le società in tutte le scelte e la programmazione, e reso trasparente il nostro operato.
- Migliorato il sito federale, e sviluppato il sistema di informazione e diffusione mediatica sul territorio nazionale.
- Risolte le problematiche di comunicazione che c'erano tra la segreteria e le società.
- Collaborazione e svolto attività sportive con le Università di Cassino, L'Aquila, Chieti, Bari, Campobasso,
- Creato il Centro federale dei Trabocchi, e stipulate convenzioni con Istituto Ritmayer, Libertas, Assofly, Bigliardi Lupo.
- Stipulati Protocolli D'Intesa con ASCID.
- Stipulato nuovo Protocollo d'intesa con la Fijlkam, per la disciplina del Judo, che fino ad oggi, era diviso in 2 categorie, cioè, lo judo per normodotati e lo judo per non vedenti. Con tenacia, e con la

collaborazione del Presidente federale Fijlkam Falcone, che ringrazio, siamo riusciti ad avere un solo Judo integrato in Italia. Grazie a questa svolta epocale, anche in campo internazionale questa svolta è stata avviata grazie a noi.

- Credibilità acquisita in campo internazionale con L'IBSA, inserendo dei nostri membri nei sottocomitati Goalball, Torball, Showdown.
- Maggiore peso politico in campo internazionale con il Protocollo d'Intesa siglato con la Bielorussia, contatti avviati per la stipula con Russia, Cina, e progetti sportivi condivisi con Austria, Slovenia, Croazia, Germania, Ungheria.
- Progetto giovani, con il quale siamo riusciti a rinnovare le risorse delle nazionali di Goalball, Judo, Calcio B1, e Showdown.
- incentivazione sulla partecipazione alle attività Istituzionali dei giovani atleti, per far sì che ogni società possa avviare nuovi giovani atleti allo sport.
- Creazione dell'Albo federale dei Tecnici e albo Atleti di interesse nazionale.
- Approvazione di 2 palloni FISPIC per la disciplina del calcio B1
- Realizzazione delle sponde federali per il Calcio B1

Evoluzione del settore giovanile

Il crescente numero di Società e di atleti giovani che hanno preso parte alle competizioni riconosciute in tutte le discipline FISPIC, rende l'idea, sulla giusta direzione che ho intrapreso in questi anni.

Già dal 2013, avevo iniziato a investire sui giovani, nel Judo, con un primo grande risultato nel 2014, come già citato in precedenza.

Costatando questo risultato, tutto il Consiglio uscente, ha proseguito investendo in questa politica giovanile, con progetti mirati sull'avviamento allo sport dei giovani under 22, e sul perfezionamento dei giovani già in attività under 22, dando la possibilità ad alcune discipline, atleti o nazionali a partecipare a tornei internazionali. Con incentivazioni alle società sui nuovi giovani atleti che prendono parte a manifestazioni riconosciute FISPIC in tutte le discipline. E, tutto questo a fatto sì, che ora, abbiamo squadre nazionali con giovani, nel Golaball, Calcio B1, Judo, Showdown, e verranno avviate anche quella del calcio B2/3 e Torball.

Questi giovani, sono, e saranno il futuro della nostra Federazione.

Il Bilancio della Federazione

La Federazione Italiana sport paralimpici ipovedenti e ciechi ha dimostrato nel quadriennio di avere competenze e capacità per superare le varie difficoltà, anche quando, ha ricevuto contributi minore rispetto a gli anni precedenti.

Tutto ciò, insieme all'utilizzo delle riserve costituitesi con la buona gestione delle risorse nel tempo, ha permesso alla Federazione il raggiungimento degli obiettivi prefissati, nonostante una stabilizzazione dei contributi CIP e un aumento generale dei costi.

In futuro, continuando con una sana gestione, la FISPIC, potrà continuare ad attuare gli indirizzi programmatici che consentiranno alle Nazionali di arrivare puntuali e preparati all'appuntamento Olimpico di Tokyo 2020, e permettere l'adeguata preparazione alle nazionali giovanili, nonché alimentare tutta l'attività federale, sia nazionale sia periferica, delle Società affiliate.

Comunicazione e media

La Federazione durante questi quattro anni, è sempre stata molto attenta alla comunicazione per garantire, nell'interesse di tutti, la massima trasparenza e la massima correttezza nei confronti delle Società, ma anche dei media. Il sito istituzionale della Federazione è diventato uno strumento fondamentale d'informazione e comunicazione per la federazione, ma anche di tutti i non vedenti che seguono lo sport, tra i più consultati, e fonte di aggiornamenti quotidiani sull'attività federale. A questo proposito, L'informatica e la tecnologia viene ormai applicata con successo anche nelle affiliazioni, nei tesseramenti e nelle iscrizioni gara. L'innovazione è sempre stata al centro dell'attività federale. Il sito federale in questo quadriennio, è stato riempito di contenuti, e carte federali, migliorata la grafica, l'accessibilità, e le news. Abbiamo creato una pagina Facebook ufficiale dove abbiamo un grande riscontro nazionale ed internazionale. Abbiamo creato una mail list, per informare tutto il mondo dei non vedenti, e tantissimi media nazionali ed Internazionali e creato, una pagina federale su You Tube.

La FISPIC. e l'attività internazionale

La nostra federazione in questo quadriennio, ha partecipato, a tutte le manifestazioni Internazionali riconosciute dall'IBSA, dando sempre la possibilità a tutti gli atleti delle varie nazionali di confrontarsi in campo internazionale, anche quando, ha avuto alcune difficoltà economiche, o quando spesso accade, ai me, l'IBSA autorizza organizzazioni a distanza di pochi mesi dall'evento. La FISPIC, ha anche organizzato eventi internazionali con grande successo, riconosciuto da tutti i partecipanti, e dai media.

In campo internazionale, come accennato, abbiamo siglato un protocollo d'intesa con il Comitato Paralimpico della Bielorussia, mirato all'interscambio sportivo tra le nostre nazionali, e i nostri atleti. Questo protocollo ci da la possibilità di crescere e affinare il nostro livello tecnico, e di cooperare in ambito sportivo. Sono avviati i rapporti con il comitato paralimpico Russo per siglare lo stesso protocollo. Abbiamo ottimi rapporti con il Comitato Cinese, e stiamo creando un circuito internazionale tra 5 Paesi, per far si che il Goalball e spero anche le altre attività, si possano confrontare tra le nazionali, e disputare dei mini campionati internazionali.

Abbiamo degli ottimi rapporti con l'organo internazionale IBSA, che ho creato e portato avanti, grazie alle conoscenze personali con alcuni membri dell'IBSA Executive Bord.

Gli obiettivi

Tutti gli obiettivi che mi ero prefissato con il programma di presentazione di candidatura, posso affermare, senza presunzione, che sono stati portati a termine.

Il Settore Tecnico

In questo settore, come detto, siamo riusciti a creare un albo tecnici federali, a formare tecnici in alcune discipline, e messo in cantiere la formazione tecnica nelle discipline mancanti. Abbiamo avviato il documento federale sulla formazione.

Il Gruppo Ufficiali Gara

Il Gruppo Ufficiali di Gara ha consentito il regolare svolgimento di tutte le manifestazioni federali nazionali, regionali e locali attraverso la professionalità di circa 60 arbitri. Attenzione e investimenti per reclutamento, sono stati concessi anche all'aggiornamento di questo settore, inoltre, abbiamo ottenuto riconoscimento come arbitri internazionali per lo Showdown con Sanapo, Santini, Colucci e Alviti, per il Torball Pasqualini, Gennarini, Otmar e Amadori. Per il Goalball, Plaku, Carturan, e Piccione.

Il Mio Programma per il Quadriennio 2017-2020

Sicuramente, gli indirizzi del futuro non possono che essere il proseguimento di quanto già avviato nel precedente mandato, come citati già in precedenza.

Oltre a questi, andrei in modo veloce a citare i nuovi punti che vorrò portare avanti in questo quadriennio che verrà.

- 1) Contributi finalizzati alle società sportive, che attraverso progetti o iniziative di rilievo, sviluppano le attività federali mirate ai giovani atleti e alla promozione della federazione
- 2) Rinnovare e investire sui Progetti Giovani e incentivi alle società per nuovi giovani atleti
- 3) Investimento sulla Promozione della FISPIC
- 4) Modifica della struttura tecnico – organizzativo della federazione
- 5) Nuovo Sito Federale
- 6) Sburocratizzare alcune procedure Federali e renderle più semplici
- 7) Più risorse economiche, e modifica sulla gestione dei Delegati Regionali.
- 8) Siglare protocolli di intesa, Internazionali, per innovare il sistema di allenamento delle varie nazionali, per far crescere il tasso tecnico dei nostri atleti Paralimpici e di alto livello, con l'obiettivo finalizzato ad ottenere risultati nel quadriennio 2017 – 2020.
- 9) Formazione tecnica per le varie discipline, e formazione ufficiali di gara,. Nello specifico, nella formazione tecnica, avranno la priorità il Calcio B1, B2/3, Goalball e judo e Showdown. Per il settore arbitrale, tutte le discipline
- 10) Istituire i premi, per l'atleta, o la squadra che riuscirà a salire sul podio nelle Paralimpiadi, Mondiali o Europei.

Conclusioni

Quando analizziamo la vita della nostra Federazione il rischio di essere prolissi e di mancare in alcune precisazioni è sempre possibile. Occorrerebbe ad esempio citare nel dettaglio i risultati ottenuti dagli atleti e dalle Società in campo nazionale e sottolineare appieno la vita di sacrificio e di dedizione che Presidenti, Dirigenti e Tecnici di Società e atleti destinano allo sport italiano e alla nostra Federazione. Occorrerebbe anche dedicare un libro intero a coloro che vivono dietro le quinte del nostro fenomeno sportivo, che poggia innanzitutto sui giovani, attraverso il coinvolgimento delle famiglie che partecipano totalmente allo sviluppo delle nostre discipline e al successo sociale dei nostri sport. Le riflessioni emerse dall'analisi del quadriennio, rappresentano il solido riferimento per programmare il prossimo ciclo Paralimpico. Il documento che presenterò alle Società nel corso dell'Assemblea ha pertanto lo scopo di segnare la strada che ci porterà alla prossima Paralimpiadi a Tokyo 2020, mettendo alla prova ancora una volta la capacità di tutte le componenti federali con l'ambizione di compiere un ulteriore passo in avanti.

Vorrei concludere dicendo che qualsivoglia programma federale non può avere successo se non coesistano due concetti fondamentali:

1) Lavoro in sinergia da parte del consiglio federale ed a tal riguardo voglio ringraziare i consiglieri federali che mi hanno accompagnato in questo ultimo anno duro e fondamentale per la storia di questa federazione.

2) Ma ancora più importante sarà la collaborazione tra federazione e società. Da sempre questa sinergia, tangibile soprattutto in termini organizzativi delle principali manifestazioni istituzionali, non è mai mancata tra gli organi direttivi federali e quelli societari e per questo non posso fare a meno di ringraziare tutte le componenti societarie, dove stringerci intorno ad azioni concrete, centrali e territoriali e avere un percorso comune in questi quattro anni che verranno, per fare grande il nostro movimento.

Ancora, - ringrazio la segreteria federale e i collaboratori che mi hanno accompagnato in questo percorso e sono certo che continueranno a dare il loro apporto con dedizione e passione e con quel senso di appartenenza alla FISPIC.

Nel terminare la mia relazione, posso affermare che questo quadriennio che si chiude, con la consapevolezza, che si è lavorato bene, e per il prossimo quadriennio, avremo bisogno di tutti per far diventare grande la nostra Federazione.

Il Presidente FISPIC
Sandro Di Girolamo